

Pièzzo d'Ascolazio e

Linea di Stato anno	1. 2
id. mensuale	1. 2
id. trimestrale	1. 2
id. semestrale	1. 2
id. annuale	1. 2
id. supplemento	1. 2
id. trasporto	1. 2

Le associazioni non divelte
 intendono rinnovare.
 Non è coperto in tutto il Regno
 cent. 5.

Il Cittadino Italiano

Pièzzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga si pagano lire cent. 60.
 In terza pagina, dove in forza
 del giornale non si fa quarta
 pagina cent. 10.
 Per gli avvisi speciali si fanno
 ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restitui-
 scono. — Lettore e piegli non
 s'arricchiscono al respingono.

USCITA TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Poste n. 16, Udine

Fasti de la scuola laica

E' il *Diritto*, il grande difensore dell'istruzione laica, che nel suo n. 148 del 28 maggio, in un breve articolo intitolato: *Educatori od istruttori?* ha osservazioni giustissime.

Alla domanda messa in testa dell'articolo, così risponde l'organo della democrazia:

« Questa domanda giunge spontanea in un momento di vertigine che pare abbia colle insegnanti e pubblico, pervertendo il senso educativo di tutti.

« Altre volte si fecero escursioni scolastiche e passeggiate ginnastiche, esercizi commendevoli ed utili al fisico ed alla intelligenza dei giovani, ma non rammentiamo che intorno ad essi si sia montato tanto scalpore e siasi artificiosamente accentratata la ricerca del plauso, come quest'anno. E chi può dire che educativi sieno i banchetti e le iperboliche arringhe ed i brindisi lanciati sotto lo stimolo dei calici spumanti, e le coreografiche evoluzioni? Eppure la cronaca di tutte le provincie ci narra di ciò ad ogni pie' sospinto, e qui, nella capitale stessa, non si va immuni dalla stessa pecca.

« Non a tanto s'arresta la frogola incorsulta: un istituto educativo di Roma dà pubblico saggio di sé con la recita di una commedia; ed un giornale politico, che va per la maggiore, batte le mani e riconosce che nella accitata rappresentazione si ha la prova del buon indirizzo e dei progressi continui dell'Istituto!

« Che più? Tutti i giornali di Roma ci narrano di aver assistito ad un melodramma, il cui intreccio si svolge intorno alla infedeltà coniugale, rappresentato dalle alunne di una scuola normale ed i loro stessi stessi della scuola o per iniziativa di chi la scuola dirige. E si discute la valentia del maestro, l'abilità delle cantanti e dell'orchestra, la qualità, la quantità e la eleganza del pubblico intervenuto!

« Ma non esistono autorità scolastiche in Roma? E non soppero che si preparava da lunga mano, con prove e riprove, questa rappresentazione, sottraendo un tempo prezioso agli studi? Non seppero che

edifici governativi, consacrati alle severe discipline delle educatrici dei nostri figli, si trasformavano in palestra di vanità e di civetteria? »

A noi tutto ciò non fa specie: a questi risultati dovesi fatalmente giungere, dato certe premesse.

Una sensata e giusta osservazione tolta dal *Lettore di pensieri*, romanzo che il *Fuoli del Don Chisciotte* pubblica sul *Caffaro*, nel numero giungoci ieri:

« Ma disgraziatamente, la nostra morale, la comune morale moderna che corre le vie s'insinua nelle case per tutte le fessure, alle quali non sta a vigilare la severa intransigenza della virtù, è così fatta che si presta a molte interpretazioni, a molte diminuzioni, a molte trasazioni. Ha per ogni peccato qualche attonante, e alle volte anche per un peccato grosso le attenuanti e le scusanti sono così numerose, che il processo della coscienza, istruito e copdotto con molta indulgenza, anche dopo aver ammesso il reato, per una serie di quesiti secondari, finisce in un verdetto d'assoluzione. Così attraverso molta sottile psicologia, la morale è diventata comoda. »

Il *Diritto* può meditare queste parole di un suo collega, e trovarvi forse la risposta alle sue domande.

Enorme scandalo nel Parlamento di Atene

Nella Camera dei deputati in Atene è avvenuto la settimana scorsa uno scandalo inaudito.

Si disputava di un credito straordinario; la Camera era poco popolata; da parte dell'opposizione, il deputato Pappajannacopulo sorse a chiedere la numerazione dei voti dell'assemblea.

Mentre si procedeva a tale operazione il signor Bondurri gridò al signor Pappajannacopulo:

— Voi siete insopportabile e svergognato. Di riscontro il signor Pappajannacopulo gridò:

— Come io sono svergognato? Sei tu vile canaglia!

Allora sorse una zuffa. I due deputati lottarono tra loro come due fucchini. Pappajannacopulo afferrò il bastone del presidente, Bondurri si difese come meglio poté; poscia i deputati usciti dai banchi

miei debiti, di riabilitarmi agli occhi di mio padre, a te infine cui debbo l'aver compreso quanto valga la vita e quanto possa il lavoro.

« Che ti dirò dei giorni beati che lo passo da quando sono ritornato? Ritrovare la mia diletta nonna, era già una grande felicità; rivedere il padre mio affettuoso, come io non l'aveva mai veduto è una gioia ineffabile. Quella durezza, quella inflessibilità, che mi allontanavano quasi da lui, si sono attenuate ma di molto; ora mi accorgo che ci sono cose parecchie in cui ci accordiamo a pieno, e sento che sono per lui quello che era il mio povero fratello Filippo. Questo mutamento è opera degli anni, del dolore, dell'affetto mirabile di Alice, o è dovuto alla piccola fata della cui presenza fra noi ti andiamo debitori, come ti siamo debitori, lo credo, di ogni nostro bene? »

« Amico mio, tu non m'hai detto qual

si precipitarono l'uno sull'altro, adoperarono i bastoni, risuonavano le bestemmie e le imprecazioni.

La guardia della sala fece suonare le sue trombe; a nulla valse, il Parlamento divenne un campo generale di battaglia nel quale si distribuivano e ricevevano pugni o schiaffi a iosa.

Vedevasi il signor Marco Bozzari correre ansante nella sala per trarne fuori il suo vecchio padre. Sentesi il sig Louzy che urla doversi mettere a protocollo che egli domani intendo ammazzare un deputato.

La zuffa durò fino alle 10 pom.

— Che il Parlamento greco sia invidioso dell'italiano? Eh, si sa ci è stata sempre gelosia tra Roma ed Atene!

Mons. Mermillod-Card. e i protestanti svizzeri

L'annunziata creazione a Cardinale di Santa Chiesa di mons. Mermillod venne accolta in tutta la Svizzera con sentimenti di vera gioia. Il presidente del Consiglio di Stato del Cantone di Friburgo, Therulaz, unificò al Santo Padre il seguente telegramma: « Abbiamo ricevuto la lieta e gradevole notizia della creazione a Cardinale di S. E. mons. Mermillod, Vescovo di Losanna e Ginevra. E' questo un grande onore per la Svizzera ed il Cantone di Friburgo. A nome dell'intero paese esprimiamo a Vostra Santità la nostra alta riconoscenza e i nostri sentimenti di devozione alla Cattedra di San Pietro e all'illustre Pontefice che vi regna. »

La stampa protestante di Losanna e Ginevra scrive in lode dell'illustre Prelato articoli di grande encomio. Ecco un saggio. In *Gazette de Lausanne*: « Noi e associamo tanto più volentieri ai sentimenti dei nostri confederati, in quanto che il fatto di Leone XIII ci si palesa non solo come un'onorificenza personale oltremodo lusinghiera per il prete che ne è l'oggetto, ma anche come una riparazione fatta alla Svizzera ed al suo governo. Leone XIII volle così conservare il ristabilimento delle buone relazioni tra la Santa Sede e la Confederazione. Quanti anquettono valore al ristabilimento della pace confessionale in Svizzera non possono se non congratularsi nello scorgere il Capo della Chiesa in tali disposizioni. »

La *Tribune* di Ginevra: « Noi non

siamo amici del Vescovo di Friburgo, ma dobbiamo rendere giustizia alla sua prodigiosa abilità, al suo gusto fine e delicato, alla sua eloquenza incantevole. La parola non è certo esagerata. E' ancora: si è sempre detto che mons. Mermillod fu un incantatore. Lo fu qui a Ginevra, in quel presbiterio di Nostra Signora, di cui le porte portano ancora il motto dell'antico abate: *Veritas et misericordia*. Lo fu sulla sede di Friburgo, lasciata vacante dal prematuro ritiro di mons. Marilley. Egli ebbe il tatto di mai suscitare il malumore imbarazzo al nostro Governo dacchè predica a S. Nicolò di Friburgo. Fine diplomatico, riuscì a farsi offrire un banchetto dal radicalissimo e protestantissimo Consiglio del Cantone di Vaud. »

UN ATTENTATO AL RE?

Il 18 gennaio 1889 veniva spedita da Perugia al Re una lettera anonima contenente una minaccia di morte.

Le ricerche fatte subito dalla polizia rimasero infruttuose. Nell'agosto successivo la questura venne a sapere che da Avenza piccolo paese della provincia di Massa-Carrara, veniva spedito a Perugia, all'indirizzo di Vincenzo Calzoni, un pacco contenente inchiesta, secondo la dichiarazione fatta all'ufficio postale, ma, in realtà, contenente dinamite. Il mittente sarebbe stato certo Luigi Pedroni.

Il pacco non fu ritirato dal Calzoni, che da Perugia era venuto a Roma come impiegato della Società dei Tramways tre giorni prima che il pacco stesso fosse spedito. Si presentarono invece all'ufficio postale, per ritirarlo un certo Pennacchi, barbieri di Perugia e prima di lui un suo giovine di negozio.

Il portafoglio aveva dato al Pennacchi l'avviso dell'arrivo del pacco perchè consegnava al medesimo le lettere che giungevano a Perugia pel Calzoni.

L'incaricato della distribuzione dei pacchi non consegnò il pacco al Pennacchi. La Questura intanto, saputo che il pacco conteneva della dinamite, lo faceva sequestrare. Credette d'aver scoperto così l'autore della lettera minatoria e procedette all'arresto del Calzoni, del Pedroni e del Pennacchi.

Tale è il fatto che in questi giorni ri-

supplicarlo a concedermi il consenso desiderato, prima pure di interrogare il cuore della giovinetta, voglio domandarla a te, che per lei fosti un vero padre. Mi troverai tu degno della tua pupilla? T'ho io fatto dimenticare abbastanza i miei falli? Orderai tu che io mi sia ritemprato nella mia fede riconquistata? Avrai infine sufficiente fiducia in me per affidarmi questo tesoro? Io ti prometto che non mancherò di porre in opera ciò che possa renderla felice, te lo prometto in nome della gratitudine che che ti devo.

« Mi viene però un timore. Io sono povero; i Kerouez sono una famiglia andata in rovina... Ma, dimmi che devo fare: io lavorerò, aspetterò quanto ti piaccia, andrò fuori di patria una seconda volta, se occorre, per di ottenere una felicità così grande.

(Continua).

M. MARYAN

La casa dei celibi

Renato di Kerouez a Gerardo Aubly
 Kerouez, 15 febbraio 1876.

« Mio ottimo Gerardo, le lettere che t'ho scritto fino ad oggi non valgono nulla; erano biglietti buoni tutti al più ad assicurarti che io non mi dimenticava di te, ma senza alcuno dei particolari che io t'aveva promesso. Non credere tuttavia che io mi dimentichi dell'amico mio in mezzo alle gioie della famiglia e della patria quasi nuove per me, da tanti anni, d'era privo. Non c'è ora forse in cui io non pensi a te, che mi salvasti dalla vergogna e dalla rovina, che mi desti il mezzo di pagare i

tesoro fosse quello ospitato ora dalla nostra casa. Io l'ho veduta per la prima volta presso l'albero di Natale. Ella chiedeva alla folla, ond'era circondata, di pregare per il suo paese e per i viaggiatori, per te e per me, per me che lo era ancora affatto sconosciuto.

« Fu il tuo nome che servì ad avvicinarci. Io, che da poco l'aveva veduto, le parlai di te, le narrai tutto quello che ti debbo, e ben presto tu l'hai già indovinato, non è vero, Gerardo? — Io l'amai.

« Ma è forse questo non altro che un sogno? Potrà ella un giorno riamarmi, e mio padre potrà dimenticare che ella non porta un nome aristocratico? Egli le vuol bene come ad una figlia, ella è la gioia dei suoi occhi, il raggio di sole del suo cuore; talvolta io penso che forse non sia lontano da lui il pensiero di vederla un di compagna della mia vita.

« Prima tuttavia di parlargli, prima di

torna per la seconda volta all'esame della sessione di accusa dopo le istruzioni del magistrato inquirente presso il Tribunale di Roma, cui era stato rimesso nello scorso febbraio, per incompleta istruttoria.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta aut. del 2 - Presidente Biancheri

Tassa sulla minuta vendita

La Commissione d'accordo col Ministero propose la seguente nuova formula dell'articolo unico del progetto:

«I Comuni dichiarati chiusi per gli effetti del dazio consumo, che non vogliono valersi della tassa sulla minuta vendita, possono sopprimere alla mancanza del relativo provento, aumentando anche oltre il limite consentito dagli articoli 11 e 15 della legge 11 agosto 1870 N. 1784 allegato all'addizionale, il dazio consumo sulle bevande all'introduzione nella linea daziaria. Tale aumento non potrà eccedere la misura occorrente per compensare il mancato provento della detta tassa e la relativa deliberazione dovrà essere sottoposta all'approvazione del Governo.»

Dopo breve discussione l'articolo viene approvato così come proposto.

Il riso e l'amido

Si discute quindi per regolare la temporanea importazione del riso e ad aumentare il dazio sull'amido.

Seduta pomeridiana

Dopo il voto

Alcuni onorevoli assenti sabato dall'Atta dichiararono che avrebbero votato chi, pro, chi, contro.

Domande d'urgenza

Rouy raccomanda l'urgenza per la petizione del Comune di S. Paolo di Lave il quale domanda che sia respinto il progetto nell'istruzione antim. La Camera approva.

Medaglia al valor Civile

L'art. 9 del bilancio dell'interno dà occasione di parlare delle medaglie e dei documenti. Imbriani non sa comprendere perché sieno stati premiati al valor Civile due che trattennero il Caporali che voleva aggredire Crispi.

Di Sui Donato dico che le due medaglie furono meritate.

Fili Astolfone dice che le medaglie si distribuiscono in base a norme stabilite per decreto reale o dietro esame di una commissione. Crispi approva, e si approva anche l'articolo 9.

Vengono approvati pure con breve discussione gli altri fino al 19.

Spese segrete per i Prefetti

Imbriani vuol sapere se si aboliranno le sottoprefetture, e domanda che si esamini un poco l'affare delle rappresentanze e delle spese del servizio segreto fatte dai prefetti. Dice che sono spese lente, e per lui buie. I fondi servono a pagare giornali amici, o per le elezioni, del resto si trascinano di spendere per l'interesse vero di polizia ecc.

Salandra risponde che non va compresa l'indennità con le spese di servizio di pubblica sicurezza, e che delle spese di indennità i prefetti non sono obbligati a rispondere.

Altri onorevoli domandano la soppressione delle sottoprefetture quali enti inutili.

Crispi ne ammette possibile la riduzione non l'abolizione, e risponde ai vari oratori sulle varie loro osservazioni.

Un prefetto asino.

Il sottosegretario Imbriani-Crispi fece stare allegria la Camera.

A proposito dell'abolizione delle sottoprefetture, Imbriani replica a Crispi, e dice:

Un sottoprefetto ora prefetto mi disse in piena buona fede essere impossibile che il prefetto abolisca le sottoprefetture perché i sottoprefetti sono i migliori agenti elettorali del governo.

Voci: Fuori il nome!
Imbriani: Volete saperlo?
Voci: No! si! no! si (rumori).
Imbriani: Allora vi dirò che è un prefetto dell'Atta Italia.
Crispi grida: Non è possibile!
Imbriani grida di rimando: E' possibile!issimo!

Crispi: Allora sarà un asino.
Imbriani: E' il prefetto Luco Fiorentino (commenti esclamazioni).
Imbriani continuando nella sua replica si dice soddisfatto della risposta di Crispi, ma vorrebbe che il ministro usasse, parlando dei funzionari pubblici, un linguaggio parlamentare, ed esclama: Chiamare asino un prefetto!?

Crispi: Non dissi questo.
Imbriani: Allora ha voluto dare dell'asino a me.

Crispi: Né all'uno né all'altro; ma se lo vuole ribito l'asino. (Vivissimailarità).

Il seguito della discussione

Sul capit. 28 Arbib parla per ottenere le cortecce gratis a chi non può pagarle al tiro a segno.

Solimbergo raccomanda che si risolva presto la questione delle spese di ospedalità nella prov. veneta e nel mantovano.

Cavalotto raccomanda che si risolva la questione delle ospedalità austriache.

Si approvano i capitoli fino al 41 e si lava la seduta.

ITALIA

Roma - Omaggio ad un prode. In omaggio al povero sottotenente Lavaggi il Ministero della marina ha ordinato che il nuovo ponte a vapore in ferro che si sta costruendo alla Spezia, pel salpamento delle ancora, porti il nome di quella vittima del proprio dovere.

Di questi giorni tutto congiura contro Crispi; anche l'ingrato Brin, gli butta in faccia la crudele menzogna proferta in Parlamento dal Presidente del Consiglio.

Venezia - S. E. Mons. Strossmayer - Leggiamo nella Difesa:

S. E. Mons. Strossmayer è fra noi e dobbiamo credere che vi rimarrà per qualche giorno, dacché la visita di Lui alla nostra città ha principalmente lo scopo di cercare presso la biblioteca Marciana qualche prezioso documento che si riferisca all'opera importantissima, a cui Egli attende insieme al dottissimo dott. Baeky e che a suo tempo vedrà la luce col titolo: « Monumenta meridioniana Slavorum historiam illustrantia. » Perciò ieri si tratteneva per qualche ora insieme all'illustre compagno nella sala di lettura della nostra Marciana, compendando gli antichi codici preziosissimi riguardanti la storia della sua nazione.

ESTERIO

Francia - I nihilisti a Parigi - I giornali parigini informano che i terroristi arrestati verranno giudicati dal Tribunale Correzionale, o qualora condannati per detenzione di materie esplosive, dopo scontata la pena saranno espulsi, ma non però consegnati alla Russia.

Gli arrestati Mendelssohn e coniugi Reinstein sono israeliti; il Mendelssohn è un parente del gran compositore. E' persona ricca; fu già condannato in Russia, ma potè scappare.

Lo Czar apprendendo gli arresti si mostrò assai commosso ed incaricò Giers, suo ministro degli esteri, di trasmettere caldi ringraziamenti al governo della Repubblica dimostrandogli i suoi sentimenti di riconoscenza.

Inghilterra - Sciopero di poliziotti - I poliziotti (agenti di polizia) che sono in 16 mila minacciano di mettersi in sciopero, essi domandano un aumento di stipendio. Essi tennero un meeting privato e decisero di partecipare al ministro dell'interno e al capo della polizia che se non verranno soddisfatti faranno sciopero.

Russia - Terribile esplosione. - A Nicolay esplose una camera di assicurazione della prontina in un magazzino di torpedini. Un ufficiale o 4 marinai rimasero uccisi. Lo stabilimento è gravemente danneggiato.

Si teme che l'esplosione non sia effetto del caso, e l'autorità sta cercando la mano del colpevole che può averla prodotta.

Cose di casa e varietà

Ai nostri associati in città

Avvertiamo che un vostro messo ha già incominciato il solito suo giro per riscuotere gli abbonamenti dei nostri soci di città. Va da sé che è quanto di regolare quietanza che rilascerà verso ricevuta dello importo corrispondente.

Elargizione fatte dal sig. Prefetto

In occasione della Festa dello Statuto il R. Prefetto Comm. Rito ha fatto le seguenti elargizioni:

Ai Giardini d'Infanzia di Udine L. 100, all'Asilo Infantile L. 100; alle Scuole Arti e Mestieri L. 100; alla Società Reduci e Veterani L. 100; all' Ospizio Tomadini L. 100; alla Casa di Ricovero di Pordenone L. 60; alle Cucine economiche id. L. 40.

Agli elettori amministrativi

Avviso municipale

Approvata dalla Giunta Provinciale la lista elettorale Amministrativa di questo Comune rimarrà esposta a libera ispezione fino al giorno 16 corr. e cioè in osservanza a quanto dispone l'art. 81 della Legge Comunale e Provinciale testo unico 10 febbraio 1889 n. 6921.

Ai commercianti

Avviso municipale

Approvata dalla Camera di Commercio ed Arti le liste degli elettori commerciali di questo Comune, si porta a pubblica conoscenza che dette liste rimarranno esposte a libera ispezione fino al giorno 16 corr.

Dalla Residenza Municipale Udine il 31 maggio 1890.

Il Sindaco

ELIO MOREPURGO

Metida bozzoli del 1890

La Camera di Commercio di Udine comunica:

I. Nel corrente anno si formeranno tre distinte metide di bozzoli secondo le categorie seguenti:

- a) Nostrani gialli e bianchi;
- b) Invasciati (eschisi e Polivallini);
- c) Giapponi si annuali verdi e bianchi.

II. La Metida verrà determinata dal complesso delle sue parti e di bozzoli verificate sul peso o sul prezzo alla pubblica pesa, presenti le parti contraenti o i loro incaricati, partite che saranno registrate dalla Commissione locali in base al regolamento 30 maggio 1881.

III. Ad evitare litigi, sarà bene che le parti espressamente dichiarano in quale delle tre categorie dovranno essere classificati i bozzoli o stabiliscano inoltre se intendono di riferirsi alla metida provinciale o a quella speciale di un dato mercato.

IV. Per togliere l'uso di arbitrari prelevazione di bozzoli a titolo di sennaria, e per regolare l'azione dei sensari, la Commissione si atterrà alle norme disciplinari.

V. L'epoca utile per la registrazione dei contratti data dal giorno 8 giugno prossimo venturo.

VI. Il pubblico mercato di Udine avrà luogo in Piazza Vittorio Emanuele sotto la Loggia Municipale.

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Nelle sedute del 26 maggio 1890 la Deputazione provinciale adottò le seguenti deliberazioni:

- Autorizzò la continuazione di sussidi a domicilio a vari mantenuti tranquilli.
- Approvò i verbali di amichevoli componimenti restati in corso di u. tredici ditte proprietarie di fondi da espropriarsi per la costruzione degli accessi del ponte in ferro sul Meduna lungo la strada provinciale Spilimbergo-Mandrago.

- Approvò una variante al progetto di costruzione del ponte di Lapp sul torrente Dagano lungo la strada provinciale di Monte Croce nel senso di costruire in pietra anziché un leggio la parte inferiore della struttura.

- Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento del manicomio di n. 20 maniaci poveri appartenenti a Comuni di questa Provincia.

- Approvò il verbale 17 aprile p. p. redatto dall'ingegner Capo dell'Ufficio Tecnico in concorso coll'ingegner Capo dell'Ufficio di Venezia col quale fu stabilito che il punto di demarcazione del confine fra le Province di Udine e Venezia nei riguardi della manutenzione della strada nazionale Portogruaro Casarsa s.a il passaggio a livello della ferrovia fra Clitello e Cordovado poiché detta strada per lungo tratto segua il confine fra le due Province.

- Determinò le modalità per la ricostruzione di un muro interposto fra la strada di Monte Croce superiormente a Coneghiano ed il fondo limitrofo di proprietà della ditta Don Lorenzo de Grach, affidando a questa ditta la costruzione anche della parte di muro assunta a carico provinciale verso il corrispettivo di L. 6 al metro cubo.

- Approvò la conferma triennale del dnt. Giuseppe Nivi a Veterinario condotto di S. Vito al Tagliamento.

- Confermò il sig. Masciadri Antonio a membro del Consiglio d'Amministrazione della Cassa di risparmio di Udine.

Autorizzò i pagamenti che seguono cioè:

- Al Comune di S. Daniele di L. 400, in causa sussidio dell'anno 1889 per la condotta Veterinaria distrettuale.
- Al signor Barzan Simeone L. 287, 60 per pigione da 1 dicembre 1889 a 31 mag

gio 1890 del fabbricato in Claut ad uso caserma dei Reali Carabinieri.

- Alla Deputazione provinciale di Verona di L. 144 - per dozzina del 1 trimestre 1890 di un damento stovone.

- Alla Direzione della stazione sperimentale agraria di L. 1500 - quale prima metà del quote di concorso alle spese assunte per l'anno 1890.

- Al sig. Grossi Luigi di L. 325 in causa pigione da 1 dicembre 1889 a 13 giugno 1890 del fabbricato in Arta ad uso caserma dei Reali Carabinieri.

- Al sig. Tanini Angelo di L. 1105,00; saldo di lavori eseguiti nella fabbrichetta annessa al Palazzo provinciale.

- Al Comune di S. Daniele di L. 400 in causa sussidio 1890 per la scuola di disegno applicata alle arti e mestieri.

Furono inoltre discussi e deliberati altri affari d'interesse della Provincia.

Il Presidente

BIASUTTI

Il Segretario

G. DI CAPORICCO

Scuola d'arti e mestieri

L'illmo sig. Prefetto nostro comm. Rito, sempre desideroso di animare e favorire le istituzioni che promuovono il progresso ed il benessere della classe lavoratrice, si degno di ricordarci anche in quest'anno della nostra scuola popolare, e per la fausta ricorrenza della festa Nazionale, inviò al presidente del Consiglio direttivo la somma di lire cento da convertirsi in cinque libretti della cassa di risparmio a favore dei tre migliori allievi e dello due migliori allieve per l'anno scolastico 1889-90. Accompagnò il dono gradito con parole lusinghiere intorno all'esito della scuola, intorno alle cure del consiglio direttivo e degli insegnanti i quali tutti pongono le più svelte grazie all'egregio capo della nostra Provincia.

Agli affitta camere

Ai termini dell'art. 61 della nuova legge sulla P. S. gli affitta camere debbono entro 24 ore notificare all'Ufficio di P. S. l'arrivo o la partenza delle persone alloggiando, indicando il nome e cognome, la paternità, il domicilio, l'età, la professione, la data dell'arrivo o dell'partenza, e la provvidenza dell'inquilino.

Sono perciò avvertiti tutti coloro che esercitano l'industria di affittare camere mobiliate di ottemperare al disposto del citato articolo se non vogliono cadere in contravvenzione.

Grazie dotali estratte in occasione dello Statuto

Ospizio Civile

Grazie Treo Alessandro di lire 31,87.

Driussi Caterina fu Valentin, Vecchiato Antonia fu Gio. Batt., Boletta Caterina-Angela, Citta Luigia fu Valentin, Torcia Pasqua.

Grazie Drappiero Valentino di lire 15,69.

Del Negro Caterina, Salmini Rosa fu Giuseppe, Sironetti Angela fu Antonio, Miceli Maria fu Antonio, Pellegrini Emilia fu Giacomo, Cargnatti Luigia fu Giuseppe, Monaglio Anna fu Giacomo, Martini Caterina fu Giovanni, Damiani Caterina fu Pietro.

Grazie S. S. Trinità, di lire 6,31

Mauro Anna O-sola Maria fu Luigi, Codutti Virginia fu Antonio, Cecili Vittoria fu Giacomo, Loti Anna-Costanza fu Costantino, Di Paupero Anna fu Marzio, Scroscopi Giuseppina fu Giuseppe.

Grazie Bonacco Luca, di lire 78,77.

Carissima Maria, Riva Rosa fu Sebastiano.

Ospizio provinciale degli Esposti

Grazie Canal nob. Pietro, di lire 31,51.

Ermani Giovanna-Santo, Campanella Maria, Brandella Regina Caterina, Zoltera Emerico Fortunato, Dordani Amalia, Disca Maria-Luigia, Carana Maria.

Grazie Martinone Giacomo, di lire 78,77.

Santini Giuseppina fu Giacomo, Umech Angela di Giovanni, Cortah Gertrude, Taddio Virginia fu Luigi, De Colle Teresa di Cromazio, Bolsina Caterina-Angela, Roppini Prima di Francesco, Del Bianco Maria di Riccardo, Boracetti Anna fu Desiderio-Luigi.

Grazie Altini nob. Erasmo, lire 47,36.

Campanella Maria, Bandella Regina Caterina, Ondore Lorenzina-Maria.

Grazie Cornazzi Francesco, di lire 88,45.

Angelina-Rugena Celestina, Torcia Pasqua.

Monte di Pietà

Legato Valvasco-Corbelli di lire 205,33.

Serafini Giuseppina fu Giacinto, Amadio Antonia di Francesco.

Legato Bianco-Sbrojavacca, di lire 78,77.

Miot Maria fu Giacomo.

Fondazione Martinone Giacomo di lire 78,77.

Suffini Giuseppina fu Giacinto, Umech

Angela di Giovanni, Carlali Geltrude, Tad- di Vittoria fu Luigi. De Colle Teresa di Cromazio, Boisina Caterina-Angela, Ruppini Prima di Francesco, Del Bianco Maria di Riccardo, Baracetti Anna fu Desiderio Luigi.

Dobra e Commissoria l'orbello Regali di lire 100.

Barbetti Vitalia fu Giacomo, Zeta Maria Luigia fu Giacomo, Zucolla Teresa, Venezia Marin, Driussi Caterina fu Valentino, Rizzi Caterina fu Giovanni, Billiani Lucia-Maria, Cantoni Maria fu Luigi — Brisca Dorotea esposta, Giuncura Maria-Francesca, Mattione Santa Annunciana fu Giobbe, Perventi Matilde-Teresa, Ozaria Maria, Vizzutti Vittoria, Filippini Santa fu Luigi, Mestruzzi Anna di Fabio, Turco Giuditta fu Angelo, Luvani Teresa-Maria di Giacomo, Ferrugli Dolores di Luigi, Marone Adela-Luigia di Giorgio, Marò Pencia Luigia di Giuseppe, Boggini Giuseppina di Antonio, Elero Elisa di Luigi, Nanetto Caterina-Giovanina di Giuseppa, Vecchio Elisabetta di Santa, Vicario Faustina-Teresa di Carlo, Minotti Giuliana di Valentino, Pignatoni Emilia-Luigia, Todoni Anna di Giuseppe, Grosso Libera fu Antonio, Casetti Anna di Giacomo, Comparini Dolina di Giuseppe, Pittaro I- lialta, Vecchini Aurora di Giacomo, De Paoli Regina fu Vincenzo, Casutti Maria- Elisa di Gio. Batta, Sandrini Lucia di Francesco-Savio, Zucolo Giuseppina di Luigi, Gozzi Maria di Gio. Batta, Savo Maria di Eugenio, Toffuelli Romana di Pietro, Ortali Anna di Giacomo, Riva Rosa fu Sebastiano Dorigo Maria di Gio. Batta, Colautti Maria di Antonio, Tomadini Rosa di Giovanni, Enolti Maria, Sionne Gioseffa, Marozza Ma- ria di Luigi, Cuttoni Maddalena di Antonio, Tamboglio Maria di Vincenzo, Ferrugio Luigia Angela di Pietro, Canclani Maria fu Angelo.

Comitato Friul. degli Ospizi Marini

XVI. Elenco delle offerte per 1890. Somma antecedente L. 1169,35 Mazzolini-Ballini Lucia > 5,-- Dott. Dellino cav. Alessandro > 10,-- Braida cav. Francesco > 5,-- Totale 1189,35

La solita vittima

A. S. Giovanni di Manzano la bambina Bonati Regina di anni 2 o mezzo cadde in una pozza d'acqua dove fu stratta cada- vero.

Male intenzionato

Per motivi d'interesse certo Mattiussi Mi- chele, armato di ronca, minacciò di morte Giorgiutti Angelo ed il pericolo di via di fatto potè esser solamente scongiurato dal- l'intervento di persone accorse.

Rissa

Nelle ore pom. di ieri in piazza V. E. due vetturari pubblici, per questioni di me- diere vennero alle mani ed uno di essi for- l'avversario con una chiave causandogli una lesione alla regione sopraorbitale destra.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 maggio 1890.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, showing Attivo and Passivo sections with various account types and amounts.

stinti 84, depositi num. 498, L. 345,562.69, ritiri num. 560, L. 356,865.85.

Libretti emessi a piccolo risparmio 21, estinti 8, depositi n. 171, L. 2,328.78, ritiri n. 30, L. 775.65.

Da 1 gennaio a 31 maggio 1890: Libretti a depositi ordinari emessi 582, estinti 455, depositi n. 2996, L. 1,859,337.06, ritiri n. 3138, L. 1,662,654.85.

Libretti emessi a piccolo risparmio 132, estinti 40, depositi n. 1054, L. 18,770.45, ritiri n. 104, L. 4,440.65.

Il Direttore A. BONINI.

Operazioni -- La cassa riceve depositi a risparmio all'interesse netto del 3 1/2 a 1/2 per cento;

a piccolo risparmio (libretto gratis) 4 0/0 netto; sconti cambiali con tre firme a quattro mesi al 5 1/2 0/0; fa mutui a corpi morali al 5 1/4 0/0 col- l'imposta di ricchezza mobile a carico del- l'istituto;

e privati contro ipoteca al 5 0/0 col- l'imposta di ricchezza mobile a carico del- l'istituto; fa prestiti ai monti di pietà della pro- vincia di Udine;

fa sovvenzioni in conto corrente garantito da depositi di valori pubblici o contro ipo- teca al 5 0/0; contro pegno di valori al 4 1/2 0/0; riceve valori a titolo di custodia verso la provvigione del 1 0/00 in ragione d'anno per i depositi non superiori a lire 25,000; dei 1/2 0/00 in ragione d'anno per i depositi oltre le l. 25,000 e fino a l. 100,000; o del 1/4 0/00 in ragione d'anno per tutti i depositi che oltrepassano la somma di lire 100,000.

Il trasporto ferroviario dei zolfi ramati

Le Società ferroviarie dietro istanza del Circolo enofilo italiano e della cooperazione del Ministero di Agricoltura e del regio ispettorato delle ferrovie, hanno concesso di urgenza che per il periodo dal primo giugno a tutto agosto prossimo, i zolfi ramati e le polveri anticorrotivamiche possano viaggiare a grande velocità alla tariffa speciale num 3, che ha una forte riduzione sulla tariffa ordinaria, ed a piccola velocità accelerata colla tariffa speciale num. 50.

I proprietari di viti, colpite dalla perono- sporta, avranno così il modo di poter rice- vere con sollecitudine ed a tariffa ridotta i rimedi antiperonosporici.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 85.º regg. fan- teria eseguirà domani dalle ore 8 alle 9 1/2 pom. in piazzale della Stazione.

- 1. Marcia N. N.
2. Sinfonia « Sif' etais Roi » Adam
3. Valtzer « Sangue Viennesso » Strauss
4. Terzetto « Marco Visconti » Petrella
5. Finale La « Un Ballo in Maschera » Verdi
6. Polka « Agordo » Roggero

Per il mese di Giugno

Alla libreria del Patronato, Udine Via della Posta n. 16 sono vendibili i libri se- guenti:

Il vero amante del Sacro Cuor di Gesù raccolta di istruzioni, preghiere e medita- zioni con cui per mezzo della devozione al Sacro Cuore di Gesù infiammar l'anima del divino amore. — Opuscolo del Sac. Lorenzo Maria Gerola M. A. Volumi 2, prezzo Lire It. 2.40 (sesta edizione).

Il Cuor di Gesù nel Mistero Eucari- stico, opera di don Can. Domenico Foschia Preposito del Metropolitanano Capitolo di Udine.

E' un bel libro, tutta santa unzione che dispeno massimamente ad accostarsi con riverenza ed amore all'Augustissima Mensa. -- Ogni copia Lire l.

Vita della Beata Madre Margherita Maria Alcequo religiosa della Visitazione di S. Francesco di Sales, scritta da Lei stessa. -- Volume di pag. 440; prezzo Lire 1.

Il Sacro Cuor di Gesù onorato da nove persone; coll'aggiunta della Coroncina a medesimo Divin Cuore. -- Una copia cen- tesimi 10, copie 20 Lire 1.50.

Promesse fatte da N. S. Gesù Cristo alla B. Margherita Maria Alcequo per le persone devote del Suo Sacro Cuore. Ag- giuntovi l'atto di Consacrazione al SS. Cuor di Gesù, della B. Margherita Maria Alcequo, e l'atto di confidenza in Dio del Ven. P. de la Colombière. Elegante ediziono elevatissima in rosso e nero. Una copia cen- tesimi 4, venti copie cent. 60.

Molte malattie infettive ed acute

come: tifo, cholera, scarlattina, polmonite ed anche l'influenza che recentemente ha colpito la generalità degli abitanti del vecchio e nuovo mondo facendo molte vit- time, sono causate da germi che penetrati nel nostro organismo, vi trovano terreno a-

datto e si sviluppano producen'o fatali con- sequenze. Qual fortuna e benedizione se si abbia un rimedio efficace ed al tempo istesso innocuo all'organismo per debellare simili mali e distruggere i germi o pro- dotti infeliosi dell'erpete, surfofa, artrite, ecc. Fin qua possiamo dire esserci giunti per l'intelligenza e merito del bravo chimico dott. Giovanni Mazzolini di Roma, il quale seppe dopo lunghi studi ed esperienze for- mare e combinare con succhi attivi di varie piante lo Sciroppo depurativo di Pariglina Composto. Questo, senza dover ricorrere a mercurio od altri mezzi dannosi, tal fiata più del male, è un potentissimo rimedio antiparassitario o depurativo consacrato dal- l'esperienza di 30 e più anni.

Unico deposito in Udine presso la farma- cia di G. Comessatti -- Trieste, farmacia Prandini, farmacia Jeronitti -- Gorizia, farmacia Pontoni -- Treviso, farmacia Zo- notti, farmacia Reale Bindoni -- Venezia farmacia Böttner, farm. Zampironi.

Foglia di Gelso

Prezzi fatti nel giorno 3 giugno 1890

Table with prices for Foglia di Gelso, listing Quint. 1272,0 L. 22 and Quint. 13.16 L. 30 with various sub-categories and prices.

Banca Popolare Friulana -- Udine

col. Agenzia in Pordenone Società Anonima Ammorziata con R. Decreto 6 maggio 1875. Situazione al 31 maggio 1890.

XVI ESERCIZIO ATTIVO.

Table with financial data for Banca Popolare Friulana, showing various assets and liabilities with amounts.

PASSIVO.

Table with financial data for Banca Popolare Friulana, showing various liabilities and equity with amounts.

Totale Passivo L. 4,872,145.38 Utili lordi depurati dagli interessi passivi tutt'oggi l. 51,065.26 Riscossa e saldo utili esercizi. prec. > 32,773.89

L. 4,955,985.53

IL VICE-PRESIDENTE

MARCOTTI Ing. RAIMONDO.

Il Sindaco Il Direttore A. Bonini Omero Locatelli

Diario Sacro

Mercoledì 4 giugno -- s. Quirino v. m. -- Visita alla Chiesa pur. onomima.

ULTIME NOTIZIE

Le dimissioni di Fortis

Fortis insiste nelle sue dimissioni. Sta- sera se ne occuperà il Consiglio dei ministri. La Tribuna dice che il decreto col quale verranno accettate le dimissioni si pubblicherà in settimana, intanto Fortis resterebbe al Ministero ancora per qualche giorno onde sbrigare gli affari più urgenti.

Una proposta a favore del clero

Il Corriere della Sera ha da Roma la seguente notizia: Circa l'art. 87 del disegno di legge per la riforma delle Opere Pie (tornato dal

Senato alla Camera) riguardante le Opere Pie dedicati al culto, la Commissione lo modificherà nel senso che dopo provveduto al culto, il di più vada a favore del basso clero. Si crede che questa modificazione, se sarà accettata, incontrerà il favore del Senato; essa sarebbe il principio d'un nuovo indirizzo della politica ecclesiastica, più volte reclamato da parecchi uomini politici.

L'incendio di Abd-el-Kader

Si fanno maggiori particolari sull'in- cendio di Massana.

Il danno è superiore alle trecentomila lire, come si annunziò. Il solo fieno bruciato ha il valore di oltre 1,950,000 lire.

Il Ministero mandò subito 500 quintali di fieno e 400 sacchi di farina di grano. Il grano si comprò a prezzo altissimo.

Sciopero finito

E' terminato lo sciopero dei fornai a Ravenna. I padroni accettarono la tariffa proposta dagli operai, cioè lire 70 mensili. Gli informatori puro 70. Gli impastatori hanno di più un aumento dell'8 per cento sopra i lavori straordinari.

La triplice alleanza

La Politische Correspondenz ha da Berlino: Non si aspetta che il governo tedesco faccia dichiarazioni ufficiali sugli opuscoli pubblicati ultimamente, le po- tenze alleate per la pace non avendo as- solutamente verun dubbio sulla inaltera- bilità delle condizioni dell'alleanza, men- tre lo scopo evidente degli opuscoli di sus- citare la diffidenza fra le potenze alleate, non verrà raggiunto certamente.

Il Governo brasiliano e l'ordine di Cristo

Il Governo della repubblica brasiliana ha soppresso tutti gli ordini Cavallereschi fra i quali l'ordine di Cristo, che ha ori- gine dalla Santa Sede e pel quale il Go- verno brasiliano e quello portoghese, non avevano che il semplice diritto di conten- tamento per speciale concessione pontificia.

Il sommo pontefice giudicando che il Governo brasiliano poteva rinunziare al conferimento delle onorificenze, ma non poteva abolire l'ordine, perchè istituito dalla Santa Sede, ha trasferito il diritto di conferimento all' Arcivescovo di Bahia, primate del Brasile non volendo privare i brasiliani della splendida distinzione cav- alleresca e religiosa.

L'Etna minaccia

Notizie da Torino recano che l'Etna fa temere un'eruzione. Si odono forti, incen- santi boati che si succedono a brevissimi intervalli, causando immenso panico alla popolazione della regione etnea. Intanto intorno al cratere cade una pioggia di cenere. Il cielo è offuscato.

TELEGRAMMI

Parigi 2 -- Una Circolare di Ribot agli agenti francesi all'estero chiede informa- zioni sulla organizzazione del lavoro nei paesi dove sono accreditati.

Londra 2 -- Il Times ha da Zanzibar: Le notizie da Uganda constatao che Ka- lema e i suoi arabi furono definitivamente battuti da Moanga. Peters avrebbe aiutato Moanga e conseguentemente l'amicizia di Moanga sarebbe acquistata dai tedeschi. Il vescovo francese Savigna ritorna alla costa con Peters.

Il Times non disimula quanto sia spia- cevole pegli interessi inglesi il successo di Peters.

ANTONIO VITTORI, gerente responsal ile.

Sordità e rumori

curati in modo positivo e permanente con semplici medicina. Istruzioni: DUCAN, 51 Corso Venezia, Milano.

Presso il Premiato Laboratorio

CALLIGARIS GIUSEPPE

UDINE -- Via Palladio -- UDINE

trovasi un copioso assortimento di Parafu- mini, tanto a raggio come a punta dritta, muniti d'asta di ferro vuoto con conduttore di filo elettrolitico, di sua assoluta fabbrica- zione. Prezzi moderatissimi.

Rimedio contro la Tisi

(Vedi avviso in 4. pagina).

IMPERIALE E REALE PROFUMERIA

Ditta PIETRO BORTOLOTTI

INVENTORE E FABBRICATORE
DELLA TANTO RINOMATA ACQUA DI FELSINA
2 Gioielli dalle LL. MM. N. Re e la Regina d'Italia

Oltre l'Acqua di Felsina pregiata per la sua qualità
cosmetiche ed igieniche, come profumo, per conservare
la pelle morbida nell'acqua, come dentifricio, o per to-
cificare le varie emanazioni dello stufa, spruzzandone un
ferro rovente, la Ditta raccomanda pure le seguenti

SPECIALITÀ

Vollutina al Bismuto. Polvere Grassa. — Acqua
di Chinina. — Lozione Vegetale alla Glicerina. — Polvere
da denti alla Glicerina. — Idem alla Rosa. — Saponi
Bortolotti assortiti in odore. — Acqua Balsamica, per ri-
denare ai capelli il loro colore primitivo senza macchiare.
— Aceto aromatico di Felsina.

Un pacco postale contiene una dozzina d'Acqua di
Felsina a costa L. 10,75 franco di porto.
Bologna - Piazza Galvani - lett. U.

ONORATA DI 5 SOVRANI BREVENTI

LE TOSSI

catarrose prodotto di raffreddore, da bronchite, dal salso, la raucedine,
le irritazioni di petto, l'asma ecc. guariscono coll'uso dello rinomato:

PASTICHE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL TOLU
SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA

Cent. 60 la scatola con istruzione

Esigete le vere: DOVER TANTINI

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — in UDINE
presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minicini e presso le princ. far. del Regno.

RIMEDIO CONTRO LA TISI

con l'uso della Pozione Antisettica preparata dal dottor Bandiera di Palermo

La *pozione antisettica* del Dottor Bandiera è il rimedio più potente per combattere la
tuberculosis, le *bronchiti*, i *catarrhi polmonari* acuti e cronici, e le *affezioni della laringe*
e della *trachea*.

Della *pozione*, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo
il bacillo di Koch non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-risostituenti, rinforzando
lo stomaco e prurto il fegato.

La *tosse*, la *febbre*, l'*espettorazione*, i *sudori notturni* e gli altri sintomi della *consumazione*
polmonare, migliorano sin da principio o cessano rapidamente con l'uso regolare dell'*antisettico*.

Inoltre tale specifico è utilissimo *emostatico* in qualsiasi *emorragia* interna od esterna,
e specialmente per l'*emetisi* e la *metrorragia*, le quali reali malattie, abbandonate a se
stesse, producono la *tisi* e poi la *morte*...

CERTIFICATO

Io qui sottoscritto dichiaro che la *pozione antisettica*, preparata dall'Illustre Prof. Ban-
diera di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di *tisi*, non mancò di produrre
i più salutari e solleciti effetti negli ammalati. Gli è perciò che io non cesserò di far pieno
e quel valente dottore, designando la più larga parte del mio ritegno pratico alla efficacia
della sua *pozione*.

Prezzo d'ogni bottiglia, con istruzione, L. 5.

Unico deposito in UALBINO, presso il dott. GIUSEPPE BANDIERA, Via Orologio all'Orivella,
N. 11, p. p. lvi dovranno dirigersi le richieste accompagnate da vaglia postale.

Unire il francobollo per la risposta. Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

Cura Primaveraile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI - Via Savona 16, Milano

Bibita all'acqua, Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Udine - Pinerolo - Paternò



IL TRAFORO

Divertimento utile e dilotte-
vole, alla portata di tutti.
Cassette complete di utensili
e disegni a L. 8, 12, 16, 20,
25. Grande Catalogo illu-
strato a Cent. 30. Piccolo
catalogo gratis.

Milano P. BARELLI
Galleria De Cristoforis.

Cucina pronta

Indispensabile al villeggianti,
alpinisti, viaggiatori, ai buongus-
tanti ed alle persone che per la
loro professione sono obbligate a
vivere lontane dalla città e dai
centri commerciali.

GRATIS

Invitando biglietto di visita la
di Ditta G. & C. F.lli Bertoni
Milano via Broletto 2, spedisco
catalogo con prezzi dello

Specialità in Conserve alimentari,
di cui è esclusiva depositaria e
rappresentante per l'Italia:

Piloby di Fuge gras, Pâtés di Par-
mici, di Beccafica, di Fagiano, di
Allodole, di Lepre ecc. Carni d'A-
merica, Cargi Inglesi, Galantina
di bue, Fegato, Selvaggina, Pol-
leria, Salami, Pesci marinati, al-
l'olio ed al naturale, Legumi al
naturale ed all'aceto, Minestrone
Zuppa, Mostarde, Marmellate, Sale
Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

Estretto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione con-
tra le infiammazioni del ven-
to, degli intestini, e nello
diarrea. È pure eccellente dis-
setante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia

Prato, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso

l'Ufficio Annuari del Citta-
dino Italiano.

Al M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri
FARMACIA

LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che
nella sua Farmacia trovasti un copioso assortimento di *Cer-
delle di Cera*, della R. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia.

Questa Cera per la sua purezza e raffinemento e per la
sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativa-
mente doppia di un cero di egual peso delle nostre fabbriche
locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi
è costretto, come le chiese, a farne uso.

Così pure trovasti anche un ricco assortimento *torce a
consumo* sia per uso FUNERARI come per PROCESSIONI, il
tutto a prezzi limitatissimi; perchè il suddetto deposito tro-
vandosi fuori della cinta daziaria, non è aggravato da
Dazio di sorta; ed inoltre solleva i Sigg. Acquirenti dal
disturbo e dalla perdita di tempo nel doversi all'occorrenza
rivolgere all'Amministrazione del dazio murato, tanto per
la sorbita che per l'entrata in città. LUIGI PETRACCO

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

Ogni Bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro perfettamente sciolto

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che
« esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando
« non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto
utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China,
dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora dei Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi